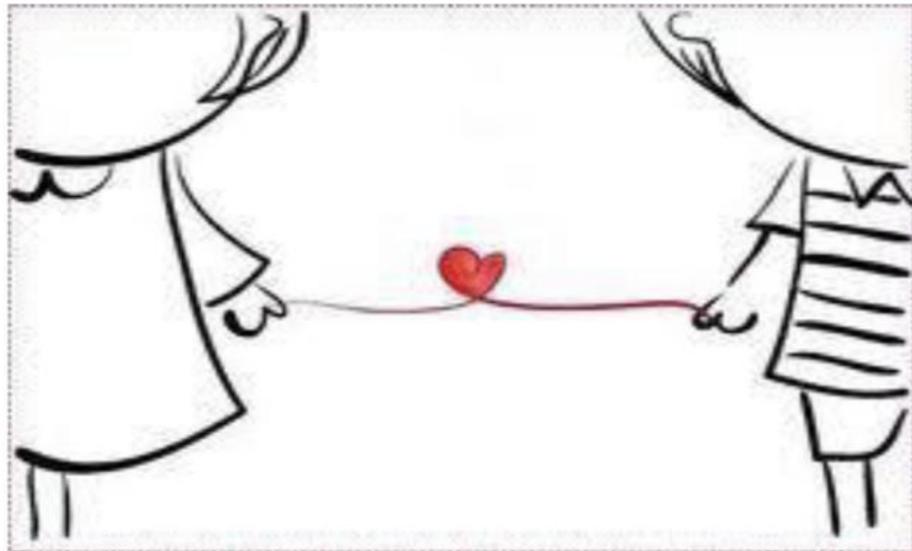


**ISTITUTO AUTONOMO
COMPENSIVO
SAN PRISCO
SCUOLA dell' INFANZIA
ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

**PROGETTO ACCOGLIENZA
“IL FILO CHE UNISCE”**



“C’è un filo che ci unisce
Ma come lo chiamiamo?
Va oltre le distanze,
Noi questo lo sappiamo!
È un filo colorato, un filo d’amore
Che lega maestre e bambini da cuore a cuore”

Premessa: Con questo progetto, noi insegnanti della scuola dell'infanzia, intendiamo coinvolgere i bambini in diverse attività pensate per aiutarli ad affrontare serenamente l'inizio del nuovo anno scolastico. Dopo il lungo periodo di lockdown, abbiamo valutato che sarebbe stato molto utile coinvolgere tutti i bambini (nuovi iscritti e già frequentanti) in un progetto che ponesse particolare attenzione ai "legami". Legami forti che non si spezzano, che durano nel tempo, che superano la lontananza fisica perché sono legami affettivi che vanno al di là del qui ed ora. Abbiamo scelto di rappresentare questo tipo di legami con un filo. Il filo annoda relazioni, il filo crea tessuti, il filo conduce il gioco, il filo crea collegamenti, il filo si può seguire, il filo non ti fa perdere, il filo dei ricordi unisce il passato al presente. Vogliamo che i bambini giocando con il filo, utilizzandolo e manipolandolo lo percepiscano come un oggetto mediatore che rappresenta chiaramente il legame che hanno con la loro famiglia, con gli amici, con i compagni di scuola, con le insegnanti e con tutte le persone che a scuola si prendono cura di loro.

Prodotto: "IL FILO CHE UNISCE"
"LUCY ED IL FILO DELL'AMICIZIA"

Competenze chiave/competenze culturali

Competenze sociali e civiche
Consapevolezza ed espressione culturale
Imparare ad imparare

Abilità

Promuovere l'autonomia, la stima di sé e l'identità.
Favorire un distacco sereno dalle figure parentali.
Conoscere i compagni, le insegnanti e gli spazi.
Sviluppare fiducia e disponibilità verso adulti e compagni.
Comprendere e interiorizzare le regole della scuola.
Condividere con i bambini del proprio gruppo esperienze comuni.

Conoscenze

Saper riconoscere se stessi come diversi dall'altro.
Conoscere e scoprire l'ambiente scolastico.
Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli.
Conoscere le regole che aiutano a stare bene insieme.
Saper rispettare gli altri nella loro diversità.
Consolidare le proprie capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche ed intellettive.
Utilizzare tecniche espressive diverse.
Ascoltare, comprendere e raccontare narrazioni lette o improvvisate di fiabe, favole, storie e racconti.

Utenti destinatari

Bambini di tre, quattro e cinque anni.

Prerequisiti

Ascoltare ed eseguire le consegne.
Colorare, ritagliare, incollare.
Abilità grafo-motoria rispettando le commesse assegnate.
Svolgere attività manipolative in maniera autonoma.
Utilizzare tecniche espressive diverse.

Fase di applicazione

Metà settembre ed ottobre

Tempi

Durante la giornata scolastica, in alternanza con altre attività.

Esperienze attivate

I bambini scopriranno il filo già dalle prime fasi del loro ingresso a scuola. Il filo emozionale che li lega ai loro genitori, il filo dell'amicizia che si snoda attraverso il gioco insieme. Utilizzeranno il filo anche per creare dei cartelloni che li rappresentano come gruppo classe e come coppie di amici. Potranno immergersi in un universo di fili di ogni tipo grandi, stretti, colorati, corde, spaghi, nastri, strisce di stoffa o di carta. I bambini adopereranno questo materiale semplice e destrutturato in molte pratiche diverse e potranno sperimentare le innumerevoli possibilità creative cui si presta in maniera molto spesso inaspettata. Durante questo percorso abbiamo deciso di dedicare uno spazio importante alla lettura di alcuni racconti che parlano del filo e che descrivono relazioni, legami ed amicizie. I bambini avranno l'occasione di rielaborare questi racconti tramite diverse tecniche come ad esempio la drammatizzazione, la riproduzione grafica e la riflessione in gruppo. Tutte le attività didattiche proposte, faranno riferimento al video racconto dal titolo "Lucy ed il filo dell'amicizia".

Metodologia

Circle time, problem solving, cooperative learning

Strumenti

Materiale strutturato e non

Valutazione

Osservazione su "come" i bambini percepiscono il se come diverso dell'altro.
Osservazione su "come" i bambini vivono la propria individualità, le reazioni e gli approcci con i compagni e con le insegnanti.
Osservazione sulla partecipazione dei bambini alle attività proposte.

MACROPROGETTO DELLA SCUOLA
DELL'INFANZIA

Segui il filo ... delle regole



AFFETTIVITÀ__EDUCAZIONE STRADALE__EDUCAZIONE
ALIMENTARE__EDUCAZIONE AMBIENTA__EDUCAZIONE
ALLA SALUTE__CITTADINANZA



Educare significa formare un individuo capace di interagire con gli altri e con il mondo in modo sereno. Perché ciò avvenga è necessario che siano stabilite delle regole che non limitano la libertà dell'individuo ma danno sostegno alla società, regole condivise che orientano il comportamento di tutti. La vita nella scuola è una grande palestra educativa dal punto di vista etico e sociale: lo spazio, i giochi, i materiali, i tempi, le insegnanti ... sono e devono essere condivisi da tutti con pari opportunità.

Quante e quali regole dare ai bambini è una delle tematiche che maggiormente ci coinvolge come insegnanti e che da sempre è diventata un terreno sul quale, a volte, scuola e famiglia si incontrano non sempre facilmente. Quante volte genitori e insegnanti si sono chiesti in che modo consegnare al bambino quelle norme che gli dovrebbero servire per crescere in maniera equilibrata e serena. Forse possiamo

riflettere sul fatto che, come molti studiosi ci hanno indicato, la presenza di regole aiuta i bambini a percepire stabilità e ordine nel mondo che li circonda e ciò permette loro di sviluppare e rafforzare la propria sicurezza .

Accettare che spesso noi preferiamo dimenticare la regola che avevamo stabilito per poter evitare il confronto o lo scontro è il primo passo per cominciare a riconoscere che il rapporto educativo passa anche attraverso la possibilità che alcuni "no" scatenino l'opposizione dei nostri bambini. É però vero che le regole non possono e non devono essere delle continue negazioni: la regola può e deve diventare l'espressione di una possibilità. Se voglio che il mio bambino impari che in classe o in casa non si può correre, posso offrirgli la possibilità di farlo in uno spazio adatto; allora "Non devi correre in classe o in salotto!" può diventare "Puoi correre in giardino!". L'obiettivo che noi ci poniamo è lo stesso ma il messaggio non è quello di negare una possibilità ma di offrirgli un'opportunità e la regola diventa allora ciò che mi permette di fare qualcosa e non ciò che me lo impedisce. Inoltre con gradualità, ma con fermezza, dovremo cercare di aiutarlo a capire che sono gli adulti che definiscono alcune regole e che il rispetto di esse diviene un'opportunità per poter continuare a mantenere sereno il rapporto con i "grandi". Diventa fondamentale, quindi, cercare di stabilire insieme quali siano quelle regole dalle quali non è possibile transigere sia come genitori che come insegnanti. Tali norme devono essere condivise e spiegate al bambino, senza pensare che l'accettazione sia immediata, ma avendo la pazienza di aiutarlo a scoprire che i nostri "no" determinando dei confini, sono funzionali alla sua possibilità di non perdersi. Senza regole non si può nemmeno giocare, figuriamoci diventare adulti. Al bambino "s-regolato", educato da genitori fiacchi, istruito in una scuola poco autorevole, nutrito dalla tv, a lui, e al suo bisogno di punti fermi, è dedicato questo progetto, a lui che ha un desiderio straordinario di imparare ad imparare.... Tutte le esperienze partiranno dal vissuto del bambino, per guidarlo a scoprire e conoscere la realtà utilizzando tutti i linguaggi e per condurlo ad affrontare e superare le situazioni problematiche a livello affettivo e relazionale. Tutto ciò affinché il bambino possa vivere lo stare a scuola in modo sempre più piacevole e motivante.

Finalità:

- Promuovere all'interno della scuola la cultura della legalità e della convivenza civile
- Discutere e ragionare con i bambini sul senso e il valore delle regole, fondamento

della convivenza civile all'interno e al di fuori della scuola.

-Sviluppare il senso di cittadinanza: atteggiamento di rispetto delle regole, degli altri e dell'ambiente

Metodologia: Si ispira al metodo della RicercAzione, formulazione di ipotesi, esperienza, verifica. Attivazione di percorsi di conoscenza che privilegiano l'esperienza diretta, il bambino protagonista-sperimentatore e costruttore del proprio sapere, in un contesto educativo flessibile, intenzionalmente predisposto e modificabile in itinere per stimolare i bambini alla ricerca, al gioco, alla vita di relazione e per promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

Il progetto si sviluppa nel corso dell'intero anno scolastico ed è costituito da itinerari di ricerca finalizzati alla scoperta e all'acquisizione di regole e soprattutto ai valori ad esse collegati come il rispetto, l'autostima, la collaborazione ... Con una metodologia di tipo ludico, i bambini sono guidati ad orientarsi in un percorso di educazione alla legalità e alla convivenza civile attraverso specifiche unità di apprendimento che prevedono coinvolgenti attività per permettere al bambino di sviluppare l'abilità di relazionarsi con gli altri in maniera positiva, l'autonomia, la creatività e il rispetto delle regole e dei corrispettivi valori. Le esperienze coinvolgono tutti i bambini attraverso attività di sezione, d'intersezione e di atelier e sono organizzate con l'intento di sostenere e alimentare l'interesse, la curiosità, la motivazione e il desiderio di conoscere da parte del bambino. I bisogni e gli interrogativi sollevati dai bambini delle diverse età, orientano situazioni di ricerca per raggiungere i traguardi di sviluppo delle competenze previsti dai campi di esperienza.



Mediatori Didattici: Lucy e l'orso Hank, legati dal prezioso filo dell'amicizia , saranno i nostri compagni di viaggio: attraverso racconti, animazioni, messaggi, cacce al tesoro, indizi per superare prove e per condurre esperimenti, per stimolare giochi ,i nostri bambini scopriranno l'importanza della creatività e della perseveranza.

Input e Situazioni stimolo: Lucy è il buffo personaggio che conferisce continuità alle esperienze proposte e rappresenta la capacità ,che ogni bambino ha già in sè, di non arrendersi alle prime difficoltà e diventa l'amica con cui condividere divertenti esperienze di gioco- apprendimento. Verranno in questo modo affrontate le regole inerenti a 4 unità tematiche: educ. all'Affettività, educ. Alimentare, educ. ambientale, educ. Stradale.

Stile educativo: Si fonda sull'osservazione e sull'ascolto dei bambini, sulla progettualità elaborata collegialmente, sull'intervento di mediazione e di regia per la realizzazione delle situazioni e dei percorsi di apprendimento.

Sviluppo della competenza: far riflettere gli alunni sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; portare il bambino a saper descrivere il proprio vissuto e tradurlo in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i risultati.

Documentazione: è intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessioni, che rende visibile le modalità e i percorsi di formazione e che permette di valutare i progressi degli apprendimenti individuali e di gruppo

1° Unità Tematica
LA SCATOLA DELLE

Percorso Rosso
AFFETTIVITA'
IO E GLI ALTRI

MAGICHE PAROLE

Input:

Animazione interattiva
con Lucy e Hank



Motivazione: Ricercare e scoprire il significato delle parole per stare bene insieme, un alfabetiere per crescere ...
Conoscersi – Ascoltare e Capire – Formulare Domande e Risposte - Rispettare gli altri – Convivere – Osservare – Confrontarsi – Creare – Costruire – Ricercare – Comunicare – Esplorare – Interagire – Produrre – Rielaborare – Giocare insieme ... per scoprire magiche parole e diventare amici

Finalità: - Promuovere il rispetto delle regole a scuola, nel gioco, in famiglia – Vivere la regola come opportunità per star bene con se stessi e con gli altri

Percorso operativo: Proposte di giochi strutturati di tipo cooperativo / Mi presento ... la mia carta d'identità / Ti presento la mia famiglia / Ti racconto le mie emozioni / Storie sull'amicizia, sul rispetto, sulla solidarietà / Conversazioni: Che cosa è una regola?... Quali regole conosco? / Indagine conoscitiva sulle regole nella mia famiglia attraverso questionari - interviste-disegni: Realizzazione di cartelli-regole di comportamento da attaccare all'interno della sezione che consentono di vivere le relazioni in modo sereno e corretto per imparare a rispettare l'altro/ Invenzione di simboli che rappresentano divieti ed obblighi che ciascuno è tenuto a rispettare, perché condivisi durante le conversazioni guidate.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze: il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato / Conosce il proprio corpo e ne esercita le potenzialità sensoriali, espressive e relazionali / Gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri

Obiettivi di apprendimento

Anni 3 / 4

Scoprire il piacere dello stare insieme – Utilizzare simboli per identificarsi ed esprimere le proprie emozioni - Conoscere nuovi contesti – Sperimentare varie tecniche espressive - Interagire e cooperare con il gruppo – Ampliare il lessico in qualità e quantità - Scoprire l'esigenza di regole e del rispetto di esse in situazioni di gioco – Individuare e utilizzare semplici riferimenti spaziali

Anni 5

Leggere e interpretare simboli, immagini ed emozioni – Narrare di sé con il corpo e la parola - Partecipare e collaborare a un lavoro collettivo – Comprendere la successione temporale di una storia e ricostruirla in sequenze – Conoscere il proprio ambiente familiare e sociale – Imparare a condividere regole di comportamento – Utilizzare oggetti-simbolo per identificare spazi collettivi - Collocare fatti ed eventi nel tempo e nello spazio – Progettare e trasformare lo spazio in modalità cooperativa



Percorso Giallo
**EDUCAZIONE
ALIMENTARE**

Input:

Animazione interattiva
con Lucy e Hank

Motivazione : rivalutare il pranzo a scuola come un momento di incontro, socializzazione ma anche di rispetto delle regole di convivenza e occasione di apprendimento e sviluppo di competenze

Finalità:

- Promuovere l'autonomia degli alunni, il rispetto per il cibo, per i coetanei e per il personale della sala – mensa
- Comprendere il ruolo di una sana e corretta alimentazione nel mantenimento dello stato di salute

Percorso Operativo: indagine sulle abitudini alimentari e sul gradimento dei cibi / Realizzazione di ricette: Pasticciare e manipolare, pesare gli ingredienti, mettere in sequenza le varie fasi, verbalizzare e rappresentare le esperienze / Colori e forme degli alimenti / Gli alimenti nella pubblicità / Mangiar bene, mangiar male, cosa significa? / Che cosa mangio a scuola e a casa / Il galateo a tavola / Realizzazione di cartelloni di sintesi con le principali regole da rispettare a mensa / Sviluppare le capacità percettive attraverso i 5 sensi / Apparecchiare, un gioco utile per stabilire relazioni, quantità, raggruppamenti, classificazioni / Una tavola creativa / Rendere accogliente e personalizzare la sala mensa / Realizzazione di strumenti creativi per misurare attraverso simboli, le regole acquisite

Traguardi per lo sviluppo delle competenze: il bambino sa raccontare il proprio vissuto / Interpreta la realtà ed interviene su di essa / Dialoga, discute e progetta / Agisce con autonomia e responsabilità nei confronti di se stesso, degli altri e dell'ambiente

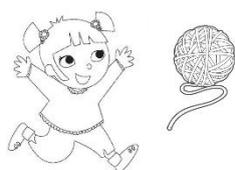
Obiettivi di apprendimento:

anni 3 / 4

Sviluppare capacità senso-percettive – Toccare, guardare, sentire, assaporare - Utilizzare oggetti/simboli per identificare spazi collettivi – Leggere immagini e raccontare brevi storie - Riconoscere e associare simboli a movimenti motori – Sperimentare tecniche espressive – Riconoscere e diversificare gli spazi dell'ambiente scuola

anni 5

Personalizzare gli spazi dell'ambiente scuola - Organizzare informazioni ricavate dall'ambiente - Sviluppare la capacità di ordinare, confrontare e misurare – Fare previsioni e ipotizzare soluzioni – Registrare dati e metterli a confronto – Giocare con gli insiemi – Raggruppare e ordinare per colore, forma, grandezza – sperimentare tecniche espressive



3° Unità Tematica “PULITO E’ BELLO” ...anche i rifiuti hanno le regole...

Motivazione: il percorso vuole offrire ai bambini uno stile di vita migliore, che consenta di superare consumi talvolta eccessivi che portano a troppi sprechi. La recente collocazione di cassonetti per la raccolta differenziata porta a porta e la relativa campagna pubblicitaria promossa dall'Amministrazione Comunale per sensibilizzare i cittadini all'attuazione di tale pratica ci offre uno spunto concreto e immediatamente rintracciabile nel territorio in cui il bambino vive.

Finalità: promuovere comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente , sensibilizzando gli alunni alla raccolta differenziata ed al riciclaggio dei materiali

ITINERARIO OPERATIVO: stabilire norme di comportamento per “stare meglio” nell'ambiente in cui si vive/ impariamo a differenziare: ogni rifiuto al proprio posto nei contenitori blu, giallo, verde... Riciclaggio creativo: invenzione di personaggi da abbinare ai contenitori – Ascolto e invenzione di storie - Situazioni stimolo per scoprire l'importanza della raccolta differenziata e del riciclaggio – Il mio paese è pulito? Uscite in paese per esplorarlo attraverso l'uso dei cinque sensi

Traguardi per lo sviluppo delle competenze: il bambino esplora la realtà adoperando uno schema investigativo / Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività / Racconta, inventa, ascolta e comprende la narrazione di storie

Obiettivi di apprendimento:

anni 3 / 4

Imparare a condividere semplici norme di comportamento – Esplorare con i sensi lo spazio, gli oggetti e i materiali della scuola - Raggruppare in base al colore – stabilire relazioni temporali prima/dopo – Confrontare per cogliere differenze - Giocare con regole condivise

anni 5

Riconoscere caratteristiche fisiche degli oggetti – Classificare in base ad attributi - Ricostruire sequenze temporali – Cogliere la ciclicità degli eventi – Partecipare alla vita quotidiana assumendo ruoli e incarichi – Sperimentare diverse possibilità di utilizzare materiali riciclabili – Utilizzare simboli numerici per registrare

"LA STRADA E LE SUE REGOLE"



Percorso BLU
EDUCAZIONE
STRADALE

Input:

Animazione interattiva
con Lucy e Hank



4° Unità Tematica



Motivazione: la città costituisce per i bambini un luogo ricco di attrattive e curiosità ma è importante far capire che oltre alle luci, ai suoni alle forme e ai colori che la caratterizzano, ci sono anche delle regole precise che bisogna conoscere e rispettare per camminare sicuri. Il vetro di un'automobile è spesso la finestra che i bambini hanno per conoscere la strada, ciò significa che non la vivono direttamente come ambiente per intrecciare relazioni, conoscere il mondo circostante, fare movimento e sperimentare sul campo regole e consuetudini del vivere civile

Finalità: sensibilizzare i bambini alle regole di comportamento e alle tematiche relative alla sicurezza stradale

ITINERARIO OPERATIVO: Brainstorming sulla parola strada per la raccolta delle conoscenze prima delle esperienze/ realizzazione di percorsi psicomotori da effettuare in palestra con regole decise dal gruppo-sezione/ Esplorazione della strada, da quali parti è formata- cosa si vede dalla strada – Gli utenti della strada: pedoni e ciclisti, automobili e motocicli, camion e pullman – Esperienze con la polizia municipale a scuola e nel territorio/ Scoperta della segnaletica orizzontale e verticale /Conoscenza di alcuni segnali stradali, classificazione per forma – colore - significato / Le regole dei pedoni / Il percorso casa-scuola: un segnale da copiare/ L'isolato intorno alla scuola: registrazione del percorso intorno alla scuola su mappe con simboli / Invenzione di un segnale di divieto, di pericolo, di obbligo, di informazione/ La strada nelle immagini e nell'arte/ A conclusione del percorso costruzione di una mappa delle conoscenze acquisite

Traguardi per lo sviluppo delle competenze: il bambino sa essere curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni / Esegue percorsi e li rappresenta sul piano grafico

Obiettivi di apprendimento:

anni 3 / 4

Osservare l'ambiente per ricavarne informazioni – Sviluppare capacità senso / percettive - Raggruppare, ordinare per colore, forma, grandezza – Discriminare oggetti in base a criteri dati – Utilizzare semplici simboli per registrare – Leggere immagini e saperle descrivere – Sperimentare tecniche espressive – Favorire la socializzazione nel gruppo

anni 5

Ricerca, confrontare e usare codici simbolici diversi – Stabilire connessioni logiche e causali – Formulare e verificare ipotesi – Rielaborare e registrare informazioni – Interpretare simboli e scritte – Costruire e leggere mappe di percorsi – Descrivere attraverso linguaggi appropriati osservazioni, esperienze, criteri adottati – Individuare somiglianze, differenze e analogie – Costruire storie partendo da uno stimolo dato – Produrre scritture spontanee – Classificare in base ad attributi – Associare quantità/simbolo numerico



ATELIER SOS Lucy

Le regole di Lucy

Parola d'ordine:

Divertimento *Centro di ascolto e di consulenza per bambini ed insegnanti*

Giorni e orari di apertura a richiesta

Ogni sezione potrà richiedere regole personalizzate



ATELIER

A REGOLA D'ARTE **Le regole e le tecniche della pittura**

ATELIER di Psicomotricità **In palestra ...** **ROMPERE LE RIGHE**

ATELIER **LE REGOLE NELLE FIABE**



ATELIER **PER I GENITORI** **“REGOLE PER AMORE”** **La relazione genitori-figli**

L'iniziativa si propone di promuovere nei genitori l'occasione di riflettere sul proprio ruolo, sui modelli educativi adottati, sulle regole e sul loro significato, offrendo momenti di confronto, racconto, condivisione di competenze e risorse con altri genitori, valorizzando il patrimonio di esperienze di ciascuno. Il laboratorio con i genitori rappresenta un intervento di sostegno alla genitorialità condotto da esperti con funzione di facilitatori della comunicazione e della relazione che utilizzerà tecniche interattive di partecipazione e di comunicazione, per affrontare con i genitori sia la tematica del dare, rispettare e far rispettare un sistema di regole e valori, sia quella della relazione genitori – figli.

Le nostre uscite didattiche:

- In paese alla scoperta delle regole e di chi le fa osservare
- All'agriturismo per scoprire la realtà naturale

PROGETTO DI LINGUA INGLESE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA



ON THE THREAD OF ENGLISH WITH FUN

PREMESSA

Il progetto è rivolto ai bambini in età prescolare con lo scopo di renderli consapevoli dell'esistenza di lingue diverse dalla loro, di scoprirne la peculiarità e la sonorità, e di stimolarli all'apprendimento di semplici espressioni e vocaboli della lingua inglese attraverso attività divertenti, creative e di ascolto, partendo dalla realtà in cui si vive e si opera quotidianamente.

Questo progetto non è teso al raggiungimento di una competenza linguistica, ma sarà incentrato sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati.

Il contatto con la lingua straniera rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia deve essere costituito da un processo naturale, che li coinvolga affettivamente e li

solleciti a esprimersi e a comunicare con naturalezza in questa nuova lingua.

METODOLOGIA

L'apprendimento della lingua avverrà oralmente attraverso l'attività ludica, la musica, il movimento, il disegno, il materiale audiovisivo composto da cartoni animati, filastrocche, canzoncine, flashcards e giochi di ruolo.

All'inizio della lezione, si ripeteranno semplici frasi o parole in inglese, che sono state utilizzate nella lezione precedente.

Così facendo l'alunno verrà stimolato a ricordare termini affrontati e aumenterà la capacità di memorizzare delle parole inglesi.

DESTINATARI

Tutti gli alunni che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia.

OBIETTIVI

1. Saper socializzare (salutare e rispondere ai vari saluti);
2. Presentarsi
3. Conoscere e denominare i colori e i numeri da 1 a 10;
4. Denominare i componenti della famiglia;
5. Eseguire giochi psicomotori in I2;
6. Imparare a nominare le principali parti del viso e del corpo;
7. Esprimere auguri nelle principali festività: Pasqua, festa del papà, ecc..;
8. Identificare oggetti ed animali.

STRUMENTI E MATERIALI

Libri di storie, CD musicali, DVD, PC, Lim, flashcards, giochi strutturati e non, materiali di facile consumo.

TEMPI

Gennaio- Maggio con frequenza settimanale per una durata complessiva di 10 ore.

Gli alunni destinatari del progetto saranno suddivisi in due gruppi che parteciperanno alle attività a settimane alterne.

MODALITA' DI VERIFICA

Osservazione sistematica;

Compilazione di griglie di rilevazione degli apprendimenti.

Progetto extracurricolare

"L'AMBIENTE...siamo NOI"



Premessa

L'educazione ambientale è un "Processo per cui gli individui acquisiscono consapevolezza ed attenzione verso il loro ambiente; acquisiscono e scambiano conoscenze, valori, attitudini ed esperienze, come anche la determinazione che li metterà in grado di agire individualmente o collettivamente, per risolvere problemi attuali e futuri dell'ambiente".(Fonte-IUCN-International Union for Conservation of Nature).

A scuola lo studio dell'ambiente è a tutti gli effetti una materia fondamentale per preparare gli alunni a costruire un futuro "green" e a vivere in una società sostenibile. Il rispetto per l'ambiente si impara fin da piccoli e lo si insegna ai bambini attraverso

proposte concrete e coinvolgenti che devono cercare di agire in due direzioni: quella di aprire le menti e quella di aprire il cuore.

L'educazione ambientale diventa oggi un obiettivo strategico per il presente e il futuro del nostro Pianeta.

I percorsi proposti nel progetto mirano a promuovere negli alunni le competenze necessarie per attuare nella quotidianità le buone pratiche di rispetto ambientale.

Sono integrati e convergenti con la didattica curriculare e gli argomenti trattati non debbono esaurirsi all'interno di una singola disciplina, ma è opportuno invece che siano il risultato di percorsi interdisciplinari e collegati fra loro.

Il progetto, "L'Ambiente...siamo NOI", è rivolto a tutte le sezioni della scuola dell'Infanzia.

FINALITA'

SVILUPPARE COMPORTAMENTI RESPONSABILI ISPIRATI ALLA CONOSCENZA E AL RISPETTO DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE.

FAVORIRE IL BENESSERE PSICOFISICO MIGLIORANDO L'AMBIENTE IN CUI SI VIVE.

TRAGUARDI DI COMPETENZA

- Promuovere un comportamento rispettoso degli altri, dell'ambiente, della natura.
- Osservazione degli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali con particolare attenzione ai loro cambiamenti.
- Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza che mira a rendere l'allievo consapevole del prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente nello sviluppo della legalità e di un'etica responsabile.
- Promuovere forme di pensiero e atteggiamenti che preparino e sostengano interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole e intelligente delle risorse.
- Educare al rispetto e riconoscimento del valore sociale e naturale dell'ambiente.
- Educare alla salvaguardia dell'ambiente come conservazione del patrimonio artistico ed ambientale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Sviluppare curiosità e voglia di sperimentare, di interagire con le cose, l'ambiente e le persone, percependone reazioni e cambiamenti;
- Avviare i bambini, attraverso esperienze ludico, sensoriali e cognitive, all'assunzione di corrette abitudini di rispetto e salvaguardia dell'ambiente;
- Educare ad una cittadinanza attiva e responsabile;

- Indirizzare i comportamenti dell'alunno verso modelli coerenti con la sostenibilità ambientale;
- Riconoscere ed apprezzare gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale ed artistico;
- Creare senso di appartenenza al territorio.

DESTINATARI-

Gli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'infanzia, le famiglie, tutto il personale scolastico.

Il progetto si propone di sviluppare n. 4 percorsi di educazione ambientale. Il tema scelto verrà affrontato nei diversi aspetti, dimensioni e prospettive dagli alunni durante le "Settimane... per l'ambiente", previste durante l'anno scolastico.

Tematiche individuate: I quattro elementi della Natura: terra, aria, acqua, fuoco.

1° PERCORSO- "La settimana per l'ambiente...TERRA

TEMI

- Le diversità in natura
- I cambiamenti
- Tutela della biodiversità
- La stagionalità delle produzioni agricole
- Flora e fauna
- L'uomo nemico
- Gestione riciclo rifiuti
- Le meraviglie della natura
- Il giardino della scuola
- Altro

2° PERCORSO -"La settimana per l'ambiente...ARIA".

TEMI

- Inquinamento: cosa fare
- Il tempo meteorologico
- Il surriscaldamento
- La qualità dell'aria negli ambienti scolastici
- Le meraviglie della natura
- Il giardino della scuola
- Altro

3° PERCORSO- "La settimana per l'ambiente...ACQUA".

TEMI

- L'acqua è vita

- L'acqua: un bene in via di estinzione
- Le falde acquifere
- Tutela delle acque e del mare
- La tutela del mare
- L'uomo e il mare
- Le meraviglie della natura
- Il giardino della scuola
- Altro

4° PERCORSO-"La settimana per l'ambiente...FUOCO".

TEMI

- La Terra brucia
- Comportamenti corretti: cosa fare
- Le meraviglie della natura
- Altro

N. B.

In riferimento al tema " Le meraviglie della natura" si consiglia di fotografare elementi ambientali particolari o caratteristici durante le attività extrascolastiche (reportage fotografico)

Lavori prodotti: disegni, foto,...

Socializzazione con alunni, famiglie, istituzioni.

5° SETTIMANA PER L'AMBIENTE-Maggio

EVENTI

- Mostra dei lavori più significativi
- Mostra fotografica: "Le bellezze dei luoghi "visitati durante l'anno dagli alunni
- Incontro alunni -famiglie: "La lezione ...dei bambini"- I bambini in cattedra
- Rappresentazioni sceniche durante la manifestazione finale.

Risorse

- Interne alla scuola: dirigente, insegnanti, alunni, collaboratori.
- Esterne: esperti in tematiche ambientali, paesaggistiche, artistico-culturali.
- Comune di San Prisco
- Legambiente
- Associazioni locali.

Risultati attesi

- Pensare...all'ambiente con la mente e il cuore.
- Diventare critici, individuare problemi, cercare soluzioni secondo l'etica della responsabilità

Metodologia

Didattica laboratoriale basata sul problem solving; Metodo ipotetico-deduttivo;

Metodo euristico-partecipativo;

Materiale - materiale di facile consumo, libri, racconti, poesie...

Spazi - Interni ed esterni alla scuola

Verifica- Griglie di rilevazione per valutare gli esiti formativi.

Tempi - Anno scolastico 2021/2022.